

arpi



Archivio della Ricerca
UNIVERSITÀ DI PISA

Tappe fondamentali

- 2004 adesione dell'Università di Pisa alla “Dichiarazione di Berlino per l'accesso aperto alla letteratura scientifica”;
- 2006 istituito il portale ETD per la presentazione, conservazione e disponibilità in forma elettronica delle tesi discusse nell'Ateneo;
- 2007 istituito l'Archivio istituzionale UnipiEprints . Il 27.11.2007 il Rettore ne comunica l'istituzione ai Dipartimenti;
- 2014 istituzione di un tavolo di lavoro presieduto dal prorettore alla comunicazione con la partecipazione di figure tecniche e politiche per l'elaborazione delle Linee di indirizzo dell'Università di Pisa sull'accesso aperto e il Regolamento per la promozione dell'accesso aperto ai risultati della ricerca scientifica in attuazione dell'art. 4, comma 2 del DL 8 agosto 2013, n. 91
- 2014 adesione dell'Università di Pisa alla Road Map che precede l'impegno a sostenere politiche istituzionali volte a consolidare la politica dell'accesso aperto;
- 15 aprile 2015, delibera SA n. 68 approva le Linee di indirizzo il Regolamento per la promozione dell'accesso che saranno emanati l'11 giugno 2015 con DR n. 22001.
- **11 giugno 2015 ARPI, l'Archivio ufficiale della Ricerca dell'Università di Pisa, è in linea.**

Linee di indirizzo

1. Finalità e principi generali

- libera diffusione in rete dei risultati delle ricerche
- principio della conoscenza come bene comune
- trasparenza dell'operato delle amministrazioni pubbliche
- aumento della visibilità e del grado di impatto della ricerca

2. Definizioni

Linee di indirizzo

3. Risorse umane e strumentali

- L'Archivio Istituzionale è il luogo ufficiale di deposito e raccolta dei Contributi della ricerca scientifica elaborati dagli Autori dell'Ateneo nell'ambito della loro attività istituzionale e rende pubblico e gratuito l'accesso a tutti i Contributi relativamente ai quali gli Autori dispongano dei diritti per l'accesso aperto.
- Per favorire lo sviluppo di questi strumenti verranno costituiti una **Commissione di Ateneo per l'accesso aperto** alla letteratura scientifica e un **Gruppo di lavoro sull'accesso aperto** alla letteratura scientifica.
- Prevede inoltre l'istituzione e manutenzione di una piattaforma per la creazione e gestione di riviste e di monografie ad accesso aperto .

Linee di indirizzo

4. Commissione di Ateneo per l'accesso aperto alla letteratura scientifica

Composizione:

- Rettore o suo delegato,
- tre professori o ricercatori di ruolo che rappresentino le tre aree ERC (European Research Council),
- un rappresentante degli assegnisti,
- un rappresentante dei dottorandi,
- un ulteriore rappresentante del personale docente (per garantire la presenza di tutte le discipline dell'ateneo),
- un rappresentante degli studenti,
- un rappresentante del personale tecnico amministrativo delle biblioteche di Ateneo con esperienza nel campo dell'accesso aperto,
- un rappresentante della Pisa University Press,
- un membro del gruppo di lavoro.

Compiti:

- definire e rivedere le politiche per l'attuazione del principio dell'accesso aperto
- organizzare iniziative formative e di sensibilizzazione sull'accesso aperto.

Linee di indirizzo

5. Gruppo di lavoro sull'accesso aperto alla letteratura scientifica

Composizione:

- Il Gruppo di lavoro sull'accesso aperto alla letteratura scientifica è composto da un numero adeguato di membri del personale tecnico-amministrativo con competenze nel campo della biblioteconomia, dell'informatica, del diritto e dell'economia e si avvale ove necessario, di professionalità aggiuntive.

Compiti:

- Il gruppo di lavoro è responsabile dell'applicazione della presente strategia. organizzare iniziative formative e di sensibilizzazione sull'accesso aperto.

Linee di indirizzo

6. Deposito dei Contributi nell'Archivio Istituzionale

entro il 2015 ogni Autore è chiamato a depositare nell'Archivio Istituzionale, al momento della pubblicazione sia i metadati dei propri Contributi, sia la versione editoriale consentita di quei Contributi di cui esistano i diritti per la autoarchiviazione. Tale deposito si intende ad accesso chiuso.

L'Ateneo incoraggia gli Autori a depositare nell'Archivio Istituzionale con le stesse modalità anche i Contributi pubblicati in passato.

Linee di indirizzo

7. Pubblicazione dei Contributi nell'Archivio Istituzionale

- È compito del Gruppo di lavoro avviare un'accurata procedura di controllo e gestione dei diritti di proprietà intellettuale, verificando lo stato del diritto d'autore sul medesimo Contributo ed eventuali incompatibilità tra la pubblicazione ad accesso aperto e altri diritti. Il Gruppo di lavoro chiede all'Autore di depositare nell'Archivio Istituzionale la versione editoriale consentita di tali Contributi, privilegiando la Versione finale editoriale o, in sua assenza, la Versione digitale finale referata.
- Nel caso in cui l'Autore disponga dei diritti per l'accesso aperto, l'Università chiede all'Autore la concessione a sé medesima di una licenza non esclusiva, gratuita, irrevocabile e universale a pubblicare ad Accesso aperto il proprio Contributo sull'Archivio Istituzionale, con la facoltà dell'Autore stesso di regolare specifici diritti d'uso del proprio Contributo attraverso una licenza CC. L'Università, a seguito della concessione della licenza, pubblica immediatamente ad Accesso aperto il Contributo licenziato.

Linee di indirizzo

7. Pubblicazione dei Contributi nell'Archivio Istituzionale

- Nel caso in cui il Contributo sia destinato a essere commercializzato con pagamento di *royalties* all'Autore (manuale, monografia, opera trattatistica e divulgativa), l'Università non rende visibile il testo.
- Nel caso in cui i diritti di sfruttamento del Contributo siano stati ceduti in esclusiva a terzi che ne consentano l'autoarchiviazione e la pubblicazione dopo un periodo di embargo, l'Università ne chiede all'Autore il deposito e ne rende visibile il testo solo allo scadere del periodo previsto. Nel caso in cui queste possibilità non siano state previste nel contratto editoriale il Gruppo di lavoro invita l'Autore a chiedere all'editore l'autorizzazione al deposito tramite un *addendum* al contratto editoriale.

Linee di indirizzo

7. Pubblicazione dei Contributi nell'Archivio Istituzionale

- L'Ateneo fornisce agli Autori tale *addendum*, da aggiungere all'accordo di cessione di diritti con un editore, con il quale si precisa che l'Autore cede solo parzialmente i diritti relativi all'utilizzazione del Contributo, riservandosi in particolare il potere di depositare una copia elettronica del detto Contributo nell'Archivio Istituzionale dell'Ateneo tramite conferimento allo stesso di una licenza non esclusiva, gratuita, irrevocabile e universale a pubblicare il Contributo nell'archivio medesimo in modo tale da permetterne l'accesso aperto, fatta salva la facoltà dell'editore di richiedere un periodo di embargo non superiore a 18 mesi dalla prima pubblicazione per le pubblicazioni delle aree disciplinari scientifico-tecnico-mediche e 24 mesi per le aree disciplinari umanistiche e delle scienze sociali. Sono fatte salve disposizioni ai tempi di ripubblicazione nell'Archivio Istituzionale dell'Ateneo eventualmente previste da contratti finanziati dall'Unione Europea o da altri enti e istituzioni internazionali.

Linee di indirizzo

7. Pubblicazione dei Contributi nell'Archivio Istituzionale

- È comunque prevista la possibilità, per l'Autore o per uno dei co-Autori, di fare espressa e motivata rinuncia di pubblicazione ad accesso aperto, fatti salvi i casi previsti dall'art. 3 del Regolamento di attuazione dell'art. 4 comma 2 del DL B agosto 2013, n. 91 come sostituito dalla legge di conversione 7 ottobre 2013, n. 112- per la promozione dell'accesso aperto ai risultati della ricerca scientifica dell'Università di Pisa, per i quali la pubblicazione ad accesso aperto è obbligatoria. Nel caso di rinuncia alla pubblicazione, il Contributo resta ad accesso chiuso. I metadati invece sono sempre resi visibili ad accesso aperto.
- La pubblicazione ad accesso aperto non si applica in altri casi, tra i quali quelli in cui siano in essere diritti di sfruttamento economico sul Contributo in capo a terzi, vi siano motivi di sicurezza pubblica o nazionale, di privacy o presenza di dati sensibili, pendenza di richiesta di brevetto, nonché produzione del testo in seno a un progetto di ricerca finanziato da privati per più del 50%, qualora l'Autore abbia sottoscritto un accordo specifico sulle modalità di pubblicazione.

Linee di indirizzo

8. Incentivi al deposito ai fini della valutazione interna

- L'Università di Pisa prevede la graduale introduzione di meccanismi di incentivo volti a realizzare l'obiettivo della massima pubblicazione ad accesso aperto dei Contributi della letteratura scientifica.
- In una prima fase di sperimentazione, della durata di un anno, saranno costituiti Commissione e Gruppo di lavoro e saranno attuate le necessarie procedure di interoperabilità. In questa fase, gli Autori verranno invitati dal Gruppo di lavoro ad archiviare i propri Contributi secondo le modalità e procedure sopra indicate. Tale fase sarà accompagnata da opportune iniziative di informazione e promozione ed è finalizzata a incoraggiare gli Autori a utilizzare il canale dell'accesso aperto, a rassicurarli circa le procedure consentite di archiviazione e pubblicazione ad accesso aperto e a far emergere eventuali criticità. L'anno di sperimentazione termina con un rapporto dettagliato del Gruppo di lavoro, cui seguono i necessari aggiustamenti.
- Terminata questa fase la Commissione per l'accesso aperto proporrà agli Organi di Ateneo un testo di Regolamento per l'accesso aperto, che definisca la data a partire dalla quale le Commissioni Scientifiche di Area saranno chiamate a prendere in considerazione, ai fini della valutazione interna per l'attribuzione del rating di Ateneo, solo (1) i Contributi di cui siano stati depositati nell'Archivio Istituzionale sia i metadati sia la copia digitale consentita e (2) i Contributi per i quali tale deposito non è stato effettuato perché non consentito dai contratti vigenti, a condizione che siano stati depositati i relativi metadati. Non saranno oggetto di valutazione invece quei Contributi per i quali l'Autore, pur disponendo dei diritti per l'accesso aperto, abbia fatto esplicita e motivata rinuncia alla pubblicazione in accesso aperto sull'Archivio Istituzionale.

Linee di indirizzo

- 9. Assistenza, monitoraggio e risoluzione di controversie**
- 10. Servizi a valore aggiunto, promozione dell'accesso aperto, formazione e sensibilizzazione**

Linee di indirizzo

COMPOSIZIONE GRUPPO DI LAVORO

3 bibliotecari

1 informatico

2 ufficio legale

1 settore ricerca